

VIDEO DI PRESENTAZIONE MOOC

Intelligenza artificiale per giornalisti e comunicatori

(Durata stimata: 4 minuti circa)

Giovanni Tridente

Apertura

Bentrovati e benvenuti.

Questo corso nasce da una constatazione semplice, ma ormai ineludibile:
l'intelligenza artificiale non è più una questione futura, né una tecnologia riservata agli specialisti.
È già dentro il lavoro quotidiano di giornalisti e comunicatori.

La domanda, allora, non è se averci a che fare o meno, ma **come interagirci in modo consapevole, professionale e responsabile.**

(pausa)

Identità e obiettivo del corso

Questo Corso Online Gratuito, realizzato dalla **Facoltà di Comunicazione Istituzionale della Pontificia Università della Santa Croce**,
in collaborazione con la **Federazione Italiana Settimanali Cattolici**,
nasce con un obiettivo preciso:
fornire **strumenti teorici, criteri etici e competenze pratiche**
per comprendere e usare l'intelligenza artificiale nel mondo dell'informazione e della comunicazione.

Non si tratta di un corso tecnico in senso stretto,
ma di un percorso pensato per chi lavora con i contenuti, con le fonti, con le parole
e con la responsabilità pubblica dell'informare.

(pausa)

Struttura generale

Il corso è organizzato in **cinque moduli progressivi**.

Ogni modulo si **attiva solo dopo il completamento del precedente**,
perché il percorso è pensato come un cammino graduale:
dalla comprensione del fenomeno,
fino all'applicazione concreta degli strumenti,
passando per le questioni etiche, normative e culturali.

(pausa)

I moduli

Il **primo modulo** introduce la storia dell'intelligenza artificiale e il suo impatto su comunicazione, formazione e lavoro: dalle definizioni di base, alle grandi tappe teoriche, fino al tema cruciale del *prompting* e delle influenze cognitive.

Il **secondo modulo** è interamente pratico ed è dedicato alla preparazione di un articolo informativo: dalla ricerca preliminare al lavoro sul campo, dalla scrittura all'editing, fino alla pubblicazione e alla distribuzione digitale, mostrando come e dove gli strumenti di IA possono affiancare il lavoro giornalistico.

Il **terzo modulo** affronta il tema della regolamentazione, dei principi etici e dell'insegnamento ecclesiale sull'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla questione della fiducia e alla responsabilità del giornalismo oggi.

Il **quarto modulo** torna alla pratica e mostra come l'IA possa supportare la notizia attraverso sintesi, grafiche, audio e video, trasformando un testo lungo in contenuti multiformato senza perdere rigore e coerenza.

Il **quinto modulo**, infine, è una *bonus track*: un'intervista a un giornalista che utilizza quotidianamente questi strumenti, per offrire uno sguardo concreto e realistico sul lavoro sul campo.
(pausa)

Parti interattive e metodo didattico

Ogni modulo prevede:
brevi video,
letture di approfondimento,
quiz di autovalutazione
e materiali bibliografici selezionati.

Un elemento centrale del corso sono i **forum con il docente**: spazi di confronto in cui i partecipanti possono porre domande, discutere i contenuti e ricevere chiarimenti e approfondimenti.

L'idea è quella di un apprendimento attivo, non passivo, che tenga insieme studio, pratica e riflessione critica.
(pausa)

Chiusura

Al termine del percorso
è previsto il rilascio di un **Attestato di Partecipazione**,
a riconoscimento del lavoro svolto e delle competenze acquisite.

Se siete giornalisti, comunicatori, studenti o operatori dell'informazione
che vogliono capire **che posto può occupare davvero l'intelligenza artificiale nel proprio lavoro**,
questo corso è pensato per voi.

Buon lavoro,
e buon percorso.